

## PREMESSA

Il Piano d'Ambito costituisce lo strumento di riferimento per la gestione e la regolazione del servizio. Esso, per essere pienamente attuato si avvale di altri strumenti contrattuali e di regolamentazione che si ritiene pertanto necessario citare:

- Atto di affidamento;
- Convenzione per la gestione del servizio;
- Disciplinare tecnico e piano annuale delle attività e degli interventi;
- Regolamento per la gestione del servizio;
- Carta dei servizi.

Il presente Piano è stato elaborato al fine di pianificare la gestione del servizio successivamente alla scadenza del periodo transitorio, fissata dalla Regione Emilia Romagna al 31.12.2006, individuando come termine dell'orizzonte temporale di pianificazione la data del 31.12.2016; prevedendo un probabile momento di aggiornamento al 31.12.2011 ovvero alla data nella quale, salvo proroghe, andranno a scadenza le concessioni per il Gestore Hera SpA, che oggi gode del regime di proroga ai sensi dell'art 113 c. 15-bis del Testo Unico sugli Enti Locali (D.Lgs. n.267/00). A quella data sarà pertanto probabilmente necessaria una sostanziale revisione del modello gestionale del servizio.

La situazione gestionale da cui prende avvio il Piano è sicuramente complessa.

Da un lato è un dato di fatto la realtà consolidatasi nel territorio di ATO 4, che vede la forte presenza sul territorio di Gestori partecipati dagli Enti locali che hanno avviato, e per la maggior parte concluso, percorsi di allineamento alla normativa vigente sui requisiti societari, candidandosi come Gestori per il periodo successivo al transitorio.

Dall'altro permane una grande indeterminatezza nel quadro normativo:

- la normativa nazionale è tuttora in fase di revisione (il D.Lgs. 152/06 non ha ancora trovato pratica applicazione ed è ancora poco chiaro in che modo si intenda andare a modificarlo);
- sono poche le certezze attorno alle problematiche legate alla assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
- il D.Lgs. 152/06 ha abrogato il precedente (e non brillante) metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe, ma nulla ha detto in merito alle caratteristiche del prossimo metodo.

Tutto ciò, nonché le tempistiche differenziate dei Comuni sul passaggio da tassa a tariffa, rende assai difficile la completa attività di regolazione da parte della Agenzia, che oggi si può limitare a svolgere un ruolo di omogenizzatore degli aspetti regolamentari e di interprete nei confronti dei Gestori delle esigenze dei singoli Comuni.

Se i riferimenti normativi non sono certi è invece sicura la lettura del territorio, delle criticità, la individuazione degli obiettivi infrastrutturali e prestazionali che la Agenzia si vuole dare con il Piano, dotandosi anche di modalità flessibili di gestione dello stesso: come ad esempio la individuazione del Piano Annuale delle attività e degli interventi (che definisce le prestazioni del gestore per Comune o sottoambito per l'anno in corso) quale momento di dettaglio delle attività e dei progetti operativi che si intendono attuare, nonché la possibilità di rivedere e/o aggiornare il Piano sulla base di particolari esigenze.

E' altrettanto chiaro che l'Agenzia si propone di proseguire quanto già avviato nel periodo transitorio in materia di omogeneizzazione dei vari aspetti contrattuali, nella prospettiva di poter svolgere a pieno il ruolo di regolatore adottando i regolamenti di tariffa e determinando la tariffa stessa; prevedendo in questa, come nel caso del Servizio Idrico Integrato, ammortizzatori che consentano alle famiglie con situazioni disagiate di veder in qualche misura considerate le proprie esigenze, nonché il contenimento delle tariffe del servizio nelle zone montane al fine di valorizzare tali territori.

Altro elemento fondamentale della attività di gestione del Piano sarà la prosecuzione e la ottimizzazione della attività volta al controllo delle gestioni, sia sotto l'aspetto della corretta esecuzione delle attività che sotto l'aspetto della verifica della coerenza e dei risultati raggiunti in rapporto alla pianificazione sovraordinata di settore.